





# La rete europea EQAVET e il National Reference Point per la qualità dell'istruzione e della formazione professionale



Cofinanziato  
dall'Unione Europea



# Recenti sviluppi della politica europea in materia di istruzione e formazione professionale

Il 24 novembre 2020 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato la Raccomandazione sull'istruzione e la formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza. La Raccomandazione ha l'obiettivo di sensibilizzare gli Stati membri affinché, conformemente alla legislazione nazionale e dell'Unione europea, alle risorse disponibili, alle priorità e ai contesti nazionali e in stretta cooperazione con tutti i portatori di interessi, si impegnino per:

## A **attuare una politica in materia di istruzione e formazione professionale che:**

- ✓ fornisca a giovani e adulti le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per prosperare in un mercato del lavoro e in una società in evoluzione e per gestire la ripresa e le transizioni giuste a un'economia verde e digitale;
- ✓ favorisca l'inclusività e le pari opportunità e contribuisca a realizzare l'equità sociale, la resilienza e la prosperità per tutti;
- ✓ promuova i sistemi europei di istruzione e formazione professionale in un contesto internazionale, affinché siano riconosciuti come riferimento a livello mondiale;

## B **effettuare interventi e investimenti mirati ad attuare tale politica**



**C** adoperarsi per raggiungere entro il 2025 i seguenti obiettivi a livello europeo nel settore delle politiche sociali, occupazionali, dell'istruzione e della formazione:



- la percentuale di diplomati dell'IFP occupati dovrebbe essere almeno dell'82%;
- il 60% dei neodiplomati dell'IFP dovrebbe beneficiare dell'apprendimento basato sul lavoro durante l'istruzione e formazione professionale;
- l'8% dei discenti dell'IFP dovrebbe beneficiare della mobilità per l'apprendimento all'estero.

La Raccomandazione definisce numerosi principi, raggruppati in sette macroaree, per una moderna politica di istruzione e formazione professionale che:



- 01** si adatta agilmente ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- 02** pone al centro la flessibilità e le opportunità di progressione;
- 03** è volano dell'innovazione e della crescita e prepara alle transizioni digitale e verde e alle occupazioni più richieste;
- 04** rappresenta una scelta attraente basata sulla fornitura moderna e digitalizzata di formazione;
- 05** promuove le pari opportunità;
- 06** si basa su una cultura di garanzia della qualità;
- 07** si realizza a livello nazionale con misure mirate per attuare la strategia europea.

Il 30 novembre 2020, dopo la Raccomandazione e in coerenza con essa, è stata approvata dal Consiglio dei Ministri dell'istruzione dell'Unione europea la Dichiarazione di Osnabrück relativa all'istruzione e alla formazione professionale come fattore abilitante della ripresa e delle transizioni giuste verso l'economia digitale e verde.

In un contesto fortemente colpito dalla crisi determinata dalla pandemia di Covid-19, la Dichiarazione punta sul rafforzamento delle politiche in materia di IFP per il rilancio dell'economia europea in un'ottica di sostenibilità ed equità sociale.

**Per il periodo 2021-2025, la Dichiarazione pone al centro delle politiche europee quattro obiettivi:**

**1**

promuovere la resilienza e l'eccellenza attraverso una IFP di qualità, inclusiva e flessibile

**2**

creare una nuova cultura dell'apprendimento permanente centrata sull'acquisizione di competenze e sulla digitalizzazione

**3**

favorire la sostenibilità e l'economia verde

**4**

sviluppare uno spazio europeo e internazionale dell'istruzione e della formazione professionale

# La Raccomandazione europea per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza

La Raccomandazione 2020 ribadisce l'importanza del Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (noto come EQAVET) già presente nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, introducendo elementi di novità. Il Quadro europeo per la garanzia della qualità costituisce il principale riferimento per sostenere gli Stati membri nel migliorare la qualità dei loro sistemi e per accrescere la trasparenza delle politiche nazionali in materia di istruzione e formazione professionale.

La Raccomandazione sottolinea il ruolo del Quadro europeo di riferimento EQAVET come strumento fondamentale per i sistemi nazionali di garanzia della qualità, sia per l'istruzione e formazione professionale iniziale che per l'istruzione e formazione professionale continua. Tale Quadro di riferimento riguarda l'istruzione e la formazione professionale in tutti gli ambienti di apprendimento (l'erogazione su base scolastica e l'apprendimento basato sul lavoro, compresi i programmi di apprendistato), in tutti i contesti di apprendimento (digitale, in presenza o misto), fornita sia da erogatori pubblici che privati.

La Raccomandazione del 2020 presenta elementi volti a rafforzare l'attuazione del Quadro di riferimento in relazione alla qualità dei risultati dell'apprendimento, alla certificazione e alla valutazione, alla consultazione dei portatori di interessi, al ruolo dei docenti e dei formatori, all'apprendimento basato sul lavoro e alla flessibilità dell'istruzione e della formazione professionale.

Il Quadro si basa su descrittori e indicatori di riferimento comuni per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale, che possono essere utilizzati sia a livello di politiche e sistemi nazionali che degli erogatori di IFP.



I descrittori sono volti ad aiutare gli Stati membri nell'attuazione del Quadro di riferimento EQAVET e sono individuati per le quattro fasi del ciclo di qualità: pianificazione, attuazione, valutazione e revisione. Possono essere applicati all'istruzione e formazione professionale iniziale e continua e sono validi per tutti gli ambienti di apprendimento, scolastico e basato sul lavoro, compresi i programmi di apprendistato.

## Il ciclo per l'assicurazione della qualità



Gli indicatori di riferimento possono essere utilizzati sia per le politiche e i sistemi che per gli erogatori di istruzione e formazione professionale al fine di migliorarne la qualità.

# Indicatori EQAVET

## **1** **Pertinenza dei sistemi di garanzia della qualità per gli erogatori di istruzione e formazione professionale:**

- a) quota di erogatori di istruzione e formazione professionale che applicano sistemi di garanzia della qualità definiti dalla legislazione o di loro iniziativa
- b) quota di erogatori di istruzione e formazione professionale accreditati

## **2** **Investimento nella formazione degli insegnanti e dei formatori:**

- a) quota di insegnanti e di formatori che partecipano a una formazione ulteriore
- b) ammontare dei fondi investiti, anche per le competenze digitali

## **3** **Tasso di partecipazione ai programmi di IFP:**

numero di partecipanti a programmi di istruzione e formazione professionale secondo il tipo di programma e i criteri individuali

## **4** **Tasso di completamento dei programmi di IFP:**

numero di persone che hanno portato a termine/abbandonato programmi di istruzione e formazione professionale secondo il tipo di programma e i criteri individuali

## **5** **Tasso di inserimento a seguito di programmi di IFP:**

- a) destinazione dei discenti IFP in un determinato momento dopo il completamento di un'attività formativa secondo il tipo di programma e i criteri individuali
- b) quota di discenti occupati in un determinato momento dopo il completamento di un'attività formativa secondo il tipo di programma e i criteri individuali



## 6 Utilizzo sul luogo di lavoro delle competenze acquisite:

- a) informazioni sull'occupazione svolta dalle persone che hanno completato un'attività di formazione secondo il tipo di programma e i criteri individuali
- b) tasso di soddisfazione delle persone e dei datori di lavoro in relazione alle abilità/competenze acquisite

## 7 Tasso di disoccupazione secondo criteri individuali

## 8 Prevalenza di categorie vulnerabili:

- a) percentuale di partecipanti all'IFP classificati come appartenenti a categorie svantaggiate (in una regione o in un bacino di occupazione determinati), per età e per genere
- b) tasso di successo delle categorie svantaggiate, per età e per genere

## 9 Meccanismi per individuare le esigenze di formazione del mercato del lavoro:

- a) informazioni sui meccanismi messi a punto per individuare le mutevoli esigenze ai vari livelli
- b) prova dell'uso di tali meccanismi e della loro efficacia

## 10 Sistemi utilizzati per migliorare l'accesso all'IFP e fornire orientamenti ai (potenziali) discenti dell'IFP:

- a) informazioni sui sistemi esistenti a diversi livelli
- b) prova della loro efficacia



## La rete europea EQAVET

La rete europea per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale, ossia rete EQAVET, è promossa dalla Commissione europea e include i National Reference Point (NRP) per la qualità di Stati membri dell'Ue, di Paesi candidati e di Paesi See-Efta e le organizzazioni europee delle parti sociali. Questi soggetti sono unitamente impegnati nello sviluppo e nel miglioramento dei sistemi di istruzione e formazione professionale in linea con l'attuazione delle Raccomandazioni e degli indirizzi europei in tema di qualità.

**La rete EQAVET promuove la cultura della qualità nella formazione a livello sia nazionale che europeo, coinvolgendo tutti gli attori interessati, al fine di migliorare i sistemi e i dispositivi di assicurazione della qualità.**



In particolare, la rete EQAVET si propone di:

**promuovere**

l'utilizzo e lo sviluppo del Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità, dei descrittori e degli indicatori

**sostenere**

un approccio volto a rafforzare la qualità dei sistemi di IFP e ad utilizzare nel modo migliore il Quadro di riferimento, coinvolgendo le parti sociali, le autorità regionali e locali e tutti gli attori interessati

**sviluppare**

la cultura della qualità, sostenendo la valutazione e il miglioramento dei sistemi e degli erogatori di istruzione e formazione professionale

**favorire**

la realizzazione di una dimensione europea per la garanzia della qualità dell'IFP



La rete EQAVET è composta da membri ed esperti che si impegnano a cooperare, realizzando attività mirate a:

**favorire**

il raccordo tra le strategie europee e quelle nazionali, regionali e locali in tema di valutazione e miglioramento della qualità

**condividere**

esperienze e scambi di informazioni sulle prassi per l'applicazione del Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità

**supportare**

un processo di mutuo apprendimento nell'ottica dello sviluppo di principi comuni, criteri, indicatori e strumenti per la garanzia della qualità

**assicurare**

una prospettiva di cooperazione transnazionale e di integrazione con altri strumenti quali EQF ed ECVET, individuando criteri metodologici e dispositivi operativi per la garanzia di qualità

# I National Reference Point per la Qualità

I National Reference Point per la Qualità dell'istruzione e della formazione professionale sono Punti di riferimento nazionali costituiti nei vari Paesi nell'ambito della rete EQAVET.

Gli obiettivi principali dei National Reference Point sono assicurare la ricaduta delle iniziative europee sul territorio nazionale e fornire un'efficiente disseminazione delle informazioni e delle iniziative sul tema della qualità della formazione.

I National Reference Point, oltre a far parte della rete EQAVET, sono dotati di expertise specifiche e sono collegati alle strutture e alle caratteristiche peculiari di ogni Paese.

## Nel rispetto della legislazione e delle prassi di ogni Stato, le principali funzioni dei National Reference Point sono:

- ✓ informare tutti i portatori d'interesse delle attività della rete EQAVET;
- ✓ fornire assistenza per la realizzazione del programma di lavoro della rete EQAVET;
- ✓ adottare iniziative concrete per promuovere l'ulteriore sviluppo in ambito nazionale del Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità;
- ✓ sostenere la Peer Review e l'autovalutazione come efficaci strumenti di assicurazione della qualità.



## Il National Reference Point italiano per la Qualità

Il National Reference Point italiano per la Qualità, costituito a partire dal 2006, si colloca presso l'Inapp, nella Struttura Sistemi Formativi. Il Reference Point italiano si avvale di un Comitato d'indirizzo (National Board) del quale fanno parte il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'istruzione, le Regioni e le Province Autonome, l'Anpal, le parti sociali, esperti della formazione e rappresentanti dei soggetti erogatori di istruzione e formazione professionale.

Il Reference Point italiano promuove l'attuazione delle Raccomandazioni europee e sostiene il processo nazionale di definizione di un sistema di assicurazione della qualità attraverso lo sviluppo di una cultura tecnico-scientifica, la disseminazione di prassi e strumenti per il miglioramento continuo.



# Nell'ambito delle indicazioni della Raccomandazione europea del 2020, il Reference Point italiano realizza le seguenti attività:



## La Peer Review europea

La Raccomandazione del 2020 conferma il ruolo strategico dei National Reference Point per la diffusione della Peer Review e dell'autovalutazione, come strumenti efficaci per la garanzia della qualità, da implementare non solo a livello di erogatori ma anche a livello di politiche e sistemi IFP.

La Peer Review nell'IFP, intesa come metodologia di valutazione elaborata dalla rete europea EQAVET per l'assicurazione della qualità, è un'attività volontaria di apprendimento reciproco, flessibile e che può essere adottata in contesti differenti. Tale metodologia prevede una combinazione di valutazione interna ed esterna finalizzata al controllo della qualità e al miglioramento continuo dei processi. L'attività di valutazione viene realizzata durante la visita di un gruppo esterno di esperti definiti "Pari" perché appartengono ad istituzioni equivalenti a quella valutata e si inseriscono così nel processo di valutazione "su base di parità". I Pari sono chiamati a misurare la qualità di alcune aree dei soggetti e dei contesti da valutare, utilizzando indicatori e descrittori individuati nell'ambito della metodologia.



## L'organizzazione di una Peer Review è strutturata nelle seguenti 4 fasi:



- 1** Nella prima fase, l'istituzione che promuove e ospita la Peer Review effettua un'autovalutazione e redige il rapporto di autovalutazione (Self-assessment report), individua i Pari e pianifica la visita.
- 2** Nella seconda fase si svolge la visita dei Pari che costituisce l'attività centrale della metodologia. A partire dall'analisi del rapporto di autovalutazione, i Pari si riuniscono presso l'istituzione e acquisiscono ulteriori informazioni utili alla valutazione attraverso focus group, interviste e incontri. Durante la visita, oltre ad approfondire le aree, i descrittori e gli indicatori di qualità, i Pari forniscono anche dei feedback verbali all'istituzione ospitante.
- 3** Nella terza fase, successiva alla visita, i Pari elaborano il rapporto finale della valutazione (Peer Review report) e lo condividono con l'istituzione ospitante.
- 4** La quarta fase è di importanza cruciale per il miglioramento della qualità: i risultati e le raccomandazioni derivanti dalla Peer Review confluiscono in un piano di azione e di attuazione.

Nell'ottica del ciclo continuo della qualità, la metodologia prevede la pianificazione di una successiva Peer Review.

# La Peer Review a livello di erogatori dell'IFP

La Peer Review a livello di erogatori dell'IFP si basa sulla combinazione dell'autovalutazione da parte degli istituti o centri di istruzione e formazione professionale e la valutazione esterna da parte dei Pari.

La Peer Review degli erogatori è uno strumento valutativo in cui un team di Pari osserva e misura la qualità di procedure e processi dell'istituzione oggetto di valutazione. L'utilizzo della metodologia risulta utile ed efficace nel coinvolgere e motivare gli attori chiave per lo sviluppo della qualità.



## La Peer Review a livello di sistema dell'IFP

La Peer Review a livello di sistema dell'IFP offre alle istituzioni e ai Paesi coinvolti un'opportunità di riflessione sui propri dispositivi per garantire la qualità dell'istruzione e della formazione professionale.

La Peer Review di sistema è svolta su base volontaria; l'organismo ospitante realizza il rapporto di autovalutazione mettendo in luce i punti di forza e di debolezza del sistema o della politica nazionale in materia di assicurazione della qualità, identificando le aree di miglioramento necessarie per affrontare le sfide presenti e future.

L'adozione della procedura rafforza la fiducia reciproca tra i Paesi dell'Ue e promuove lo sviluppo della collaborazione a livello internazionale.







## National Reference Point

📍 ha sede a Roma presso l'INAPP  
Corso d'Italia, 33 – 00198 Roma

✉ rpnqualita@inapp.org

🌐 [www.inapp.org/eqavet](http://www.inapp.org/eqavet)

## Rete EQAVET – Commissione europea

🌐 <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1536&langId=en>

Autori:

**Daniela Carlini, Laura Evangelista, Concetta Fonzo,  
Marianna Forleo, Laura Pierangeli**

Supervisione dei contenuti:

**Laura Evangelista, Concetta Fonzo**

Elaborazione grafica e impaginazione:

**Roberta Scipioni per Promotiko di Michele Papa**

*Finito di stampare nel mese di maggio 2022*

“Co-finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'Istruzione e la Cultura. Né l'Unione europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili”.



Cofinanziato  
dall'Unione Europea



EQAVET



**INAPP**  
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI  
DELLE POLITICHE PUBBLICHE